

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020
Comune di Lesmo

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011) prevede, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 è stato redatto a legislazione vigente ed è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: nessun incremento dei principali tributi comunali (addizionale irpef, Tasi, Imu), è stata leggermente adeguata ai costi previsti la Tari.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: il livello di spesa corrente rispecchia, con qualche adeguamento, quello assestato del 2017.
3. la spesa di personale: è in linea con le limitazioni poste dalla normativa statale.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: gli introiti sono destinati solo al finanziamento di investimenti e nel rispetto delle limitazioni poste dall'art.1, comma 460, della Legge n.232/2016.
5. politica di indebitamento: nel triennio 2018-2020 non è prevista la contrazione di nuovo indebitamento per il comune.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

| ENTRATE | CASSA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | SPESE | CASSA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|---------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 3.925.293,10 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni | | 233.000,00 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 46.165,00 | 79.815,00 | 53.925,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.381.000,00 | 4.353.270,00 | 4.371.662,00 | 4.461.547,00 | Titolo 1 - Spese correnti | 5.634.587,55 | 5.412.550,00 | 5.484.592,00 | 5.542.587,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 72.165,00 | 53.925,00 | 53.925,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 595.510,00 | 595.510,00 | 610.510,00 | 610.510,00 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 686.626,57 | 520.705,00 | 530.705,00 | 530.705,00 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 750.815,84 | 367.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 751.771,53 | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali..... | 6.413.952,41 | 5.836.485,00 | 6.372.877,00 | 6.118.762,00 | Totale spese finali..... | 6.386.359,08 | 6.012.550,00 | 6.344.592,00 | 6.058.587,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 103.104,80 | 103.100,00 | 108.100,00 | 114.100,00 |
| | | | | | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 747.712,51 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 |
| Totale titoli | 7.139.727,41 | 6.562.260,00 | 7.098.652,00 | 6.844.537,00 | Totale titoli | 7.237.176,39 | 6.841.425,00 | 7.178.467,00 | 6.898.462,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 11.065.020,51 | 6.841.425,00 | 7.178.467,00 | 6.898.462,00 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 7.237.176,39 | 6.841.425,00 | 7.178.467,00 | 6.898.462,00 |
| Fondo di cassa finale presunto | 3.827.844,12 | | | | | | | | |

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2018 - 2019 - 2020

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|-----|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 3.925.293,10 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 46.165,00 | 79.815,00 | 53.925,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 5.469.485,00 0,00 | 5.512.877,00 0,00 | 5.602.762,00 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 5.412.550,00 72.165,00 | 5.484.592,00 53.925,00 | 5.542.587,00 53.925,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | | 103.100,00 0,00 0,00 | 108.100,00 0,00 0,00 | 114.100,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|-----|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | | 233.000,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 367.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 600.000,00 0,00 | 860.000,00 0,00 | 516.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| | | Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

| | | | | |
|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultando di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 967.825,00 | 143.526,00 | 200.000,00 | 233.000,00 | | | 16,500 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 102.212,39 | 104.208,35 | 87.525,23 | 46.165,00 | 79.815,00 | 53.925,00 | -47,255 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 34.650,26 | 849.012,71 | 263.064,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.268.850,18 | 4.004.916,93 | 4.190.755,00 | 4.353.270,00 | 4.371.662,00 | 4.461.547,00 | 3,877 % |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 133.886,47 | 491.970,96 | 718.200,00 | 595.510,00 | 610.510,00 | 610.510,00 | -17,082 % |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 522.638,59 | 594.992,74 | 526.405,00 | 520.705,00 | 530.705,00 | 530.705,00 | -1,082 % |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 665.966,62 | 1.038.287,20 | 261.645,79 | 367.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 | 40,265 % |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 571.941,67 | 640.609,09 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 0,000 % |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 7.267.971,18 | 7.867.523,98 | 6.973.370,41 | 6.841.425,00 | 7.178.467,00 | 6.898.462,00 | -1,892 % |

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanziamiento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Imposte, tasse e proventi assimilati | 3.935.569,52 | 3.026.316,93 | 3.218.300,00 | 3.323.800,00 | 3.333.500,00 | 3.393.500,00 | 3,278 % |
| Compartecipazioni di tributi | 42.500,00 | 40.100,00 | 40.000,00 | 42.700,00 | 42.700,00 | 42.700,00 | 6,750 % |
| Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 290.780,66 | 938.500,00 | 932.455,00 | 986.770,00 | 995.462,00 | 1.025.347,00 | 5,824 % |
| Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 4.268.850,18 | 4.004.916,93 | 4.190.755,00 | 4.353.270,00 | 4.371.662,00 | 4.461.547,00 | 3,877 % |

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, c.639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta unica municipale. L'Imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali. Si articolano normalmente in due componenti:

a) quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta municipale propria **IMU**;

b) quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

- nel tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

- nella tassa sui rifiuti **TARI**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

IMU: La previsione complessiva del gettito è pari ad euro

Il gettito relativo alla riscossione ordinaria è stato stimato utilizzando i dati definitivi del gettito 2017 come di seguito riportato:

| DESCRIZIONE | Gettito 2017 |
|---|---------------------|
| Altri fabbricati | 1.386.825,29 |
| Fabbricati uso produttivo cat. D - Comune | 192.069,97 - |
| Aree edificabili | 102.271,14 |
| Terreni agricoli | 10.251,49 |
| Abitazioni principali | 29.383,00 |
| Totale gettito | 1.720.800,89 |
| Totale complessivo arrotondato | 1.721.000,00 |
| Quota alimentazione FSC | 280.587,00 |
| Previsione di bilancio | 1.440.413,00 |
| | |
| | |

Dal gettito sono esclusi i fabbricati produttivi di cat. D che versano l'Imu direttamente allo Stato. Nel 2017 per questi fabbricati lo Stato ha introitato 622.883,00 euro circa.

Di seguito si riportano le aliquote IMU in vigore per il 2018 identiche a quelle applicate nel 2017:

| FATTISPECIE | ALIQUOTA | DETRAZIONE |
|---|---|-------------------|
| Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) | 6 per mille (Aliquota base di legge attualmente 4 per mille + 2 per mille) | 200 euro |
| Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, con riduzione del 50% della base imponibile qualora sussistano i requisiti imposti dalla legge n.208/2015 (in tale fattispecie occorre presentare apposita dichiarazione) | 5 per mille | 0 euro |
| Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che sia stata presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio per gli anni 2014-2015-2016-2017 o che venga presentata entro le scadenze del 16.06.2018 o 16.12.2018 | 5 per mille | 0 euro |
| Terreni | 10 per mille (Aliquota base di legge attualmente 7,6 per mille + 2,4 per mille) | 0 euro |
| Aree fabbricabili | 10 per mille (Aliquota base di legge attualmente 7,6 per mille + 2,4 | 0 euro |

| | | |
|---|---|---------------|
| | per mille | |
| Immobili produttivi categoria D (Di cui 7,6 per mille a favore dello Stato e 2,4 per mille a favore del Comune) | 10 per mille (Aliquota base di legge attualmente 7,6 per mille + 2,4 per mille) | 0 euro |
| Altre tipologie di immobili diversi dai precedenti | 10 per mille (Aliquota base di legge attualmente 7,6 per mille + 2,4 per mille) | 0 euro |

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La previsione iscritta tra le entrate per il 2018 è stata stimata sulla base del gettito atteso riferito ai redditi dell'esercizio 2015.

TASSA RIFIUTI – TARI: Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (Tarsu, Tares). L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche e non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata al copertura integrale dei costi.

I costi previsti dal piano finanziario che verrà approvato unitamente alle tariffe nella stessa seduta che approva il bilancio sono i seguenti:

| | |
|------------------------------------|---------------|
| PROSPETTO RIASSUNTIVO | |
| CG - Costi operativi di gestione | €. 463.008,54 |
| CC - Costi comuni | €. 390.543,09 |
| CK - Costi d'uso del capitale | €. - |
| Minori entrate per riduzioni | €. 5.669,45 |
| Agevolazioni | €. - |
| Contributo Comune per agevolazioni | €. - |
| TOTALE COSTI | €. 859.221,07 |

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI: Il gettito complessivo è stimato in €.30.000,00.= di cui €.20.000,00.= per imposta di pubblicità ed €.10.000,00.= per pubbliche affissioni.

COSAP: il gettito complessivo è stimato in €. 24.000,00.=

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: La stima è stata effettuata in base alle comunicazione del Ministero dell'Interno che prevede un importo provvisorio di €. 986.767,20.= Tale dato tiene conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato_Città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 133.886,47 | 491.970,96 | 718.200,00 | 595.510,00 | 610.510,00 | 610.510,00 | -17,082 % |
| Altre spese in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI | 133.886,47 | 491.970,96 | 718.200,00 | 595.510,00 | 610.510,00 | 610.510,00 | -17,082 % |

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanziamiento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 302.429,13 | 371.124,31 | 323.455,00 | 323.455,00 | 323.455,00 | 323.455,00 | 0,000 % |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 26.737,95 | 25.156,80 | 26.300,00 | 27.600,00 | 27.600,00 | 27.600,00 | 4,942 % |
| Interessi attivi | 2.741,68 | 2.063,04 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,000 % |
| Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,000 % |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 190.729,83 | 196.648,59 | 170.650,00 | 163.650,00 | 173.650,00 | 173.650,00 | -4,101 % |
| TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 522.638,59 | 594.992,74 | 526.405,00 | 520.705,00 | 530.705,00 | 530.705,00 | -1,082 % |

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E SERVIZI: I più rilevanti introiti previsti per questa categoria di entrata sono:

- a) Proventi dalla concessione del gas metano (75.000 euro)
- b) Proventi per nuova rete digitale (76.000 euro)
- c) Proventi per impianto fotovoltaico (20.000 euro)
- d) Proventi per assistenza pre-post scuola (26.000 euro)
- e) Quota consortile per utilizzo mensa scuola elementare (32.000 euro)
- f) Proventi per trasporto alunni (24.500,00 euro)
- g) Contributi dai privati per tumulazione ed estumulazione salme (25.000 euro)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Gli introiti si riferiscono integralmente ai proventi per violazione del codice della strada.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: I più rilevanti si riferiscono a:

- a) Introiti e rimborsi diversi (80.000 euro)
- b) Restituzione contributi per funzioni assistenziali (25.000 euro)
- c) proventi per servizio di assistenza domiciliare (8.500 euro)

I servizi pubblici a domanda individuale sono i seguenti:

| <i>Servizi a domanda individuale</i> | <i>Costi e ricavi</i> | <i>Proventi previsti (Compensi contributi regionali)</i> | <i>Annotazioni</i> |
|---|--|--|--------------------|
| Refezione scolastica | Spese per acquisto beni e servizi € 80.000,00.= | Contributi da privati € 9.300,00.= | |
| Impianti sportivi | Prest. Servizi € 28.000,00.= | Contributi da privati € 0,00.= | |
| Centri ricreativi estivi e corsi extrascolastici di insegnamento | Prestaz. di servizi € 42.000,00.= | Contributi da privati € 26.000,00.= | |
| Servizi sociali a domanda | Prestaz, di servizi € 42.000,00.= | Contributi da privati € 8.500,00.= | |
| Servizi funebri | Prestaz. di servizi € 80.000,00.= | Contributi da privati €. 31.000,00.= | |
| SOMME TOTALI PER COSTI E RICAVI COMPLESSIVI | € 272.000,00.= | € 74.800,00.= | 27,5% |

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 636.146,62 | 991.003,20 | 231.645,79 | 347.000,00 | 834.000,00 | 490.000,00 | 49,797 % |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 29.820,00 | 47.284,00 | 30.000,00 | 20.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 | -33,333 % |
| TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE | 665.966,62 | 1.038.287,20 | 261.645,79 | 367.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 | 40,265 % |

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio 2018-2020 il Comune di Lesmo non prevede di contrarre nuovi mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanziamiento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Entrate per partite di giro | 275.939,85 | 629.017,24 | 615.775,00 | 615.775,00 | 615.775,00 | 615.775,00 | 0,000 % |
| Entrate per conto terzi | 296.001,82 | 11.591,85 | 110.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 571.941,67 | 640.609,09 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 0,000 % |

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

| SPESE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | | | | | 0,000 % |
| Titolo 1 - Spese correnti | 4.313.053,46 | 4.599.750,82 | 5.425.135,23 | 5.412.550,00 | 5.484.592,00 | 5.542.587,00 | -0,231 % |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 730.002,73 | 2.028.749,68 | 724.710,18 | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 | -17,208 % |
| Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 109.630,59 | 92.630,00 | 97.750,00 | 103.100,00 | 108.100,00 | 114.100,00 | 5,473 % |
| Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 571.941,67 | 640.609,09 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 0,000 % |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 5.724.628,45 | 7.361.739,59 | 6.973.370,41 | 6.841.425,00 | 7.178.467,00 | 6.898.462,00 | -1,892 % |

4.1) Spese correnti

FONDO DI RISERVA: Per il 2018 è pari ad €. 37.704,00.= pari allo 0,70% delle spese correnti, e quindi in linea con quanto previsto dall'art.166 del D.Lgs. n.267/2000 (minimi 0,20% massimo 2%).

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Per il 2018 è pari ad €. 30.000,00.= pari allo 0,44% delle spese finali e quindi in linea con quanto previsto dall'art.166, comma 2 quater del D.Lgs. n.267/2000 (stanziamento non inferiore allo 0,20% delle spese finali).

Le spese correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Redditi da lavoro dipendente | 983.526,59 | 936.908,24 | 981.045,43 | 997.315,00 | 1.033.365,00 | 1.007.475,00 | 1,658 % |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 78.903,58 | 107.542,24 | 78.800,00 | 74.200,00 | 74.200,00 | 74.200,00 | -5,837 % |
| Acquisto di beni e servizi | 2.363.973,59 | 2.289.492,12 | 1.184.219,80 | 993.590,00 | 974.590,00 | 974.590,00 | -16,097 % |
| Trasferimenti correnti | 672.399,02 | 1.113.068,43 | 2.805.701,00 | 2.900.136,00 | 2.951.661,00 | 3.023.361,00 | 3,028 % |
| Trasferimenti di tributi | 43.622,26 | 0,00 | 40.000,00 | 48.700,00 | 48.700,00 | 48.700,00 | 21,750 % |
| Interessi passivi | 91.840,23 | 86.463,00 | 81.360,00 | 75.986,00 | 70.320,00 | 65.215,00 | -6,605 % |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 10.251,00 | 5.112,50 | 5.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | -40,000 % |
| Altre spese correnti | 68.537,19 | 61.164,29 | 249.009,00 | 319.623,00 | 328.756,00 | 346.046,00 | 32,163 % |
| TOTALE SPESE CORRENTI | 4.313.053,46 | 4.599.750,82 | 5.425.135,23 | 5.412.550,00 | 5.484.592,00 | 5.542.587,00 | -0,231 % |

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

| Codice Bilancio | Descrizione | Anno | Stanziamiento | Accantonamento minimo dell'ente | Accantonamento effettivo dell'ente | Metodo |
|--|--|-------------|---------------------|---------------------------------|------------------------------------|--------|
| | | 2018 | | 0,00 %% | 0,00 %% | |
| | | 2019 | | 0,00 %% | 0,00 %% | |
| | | 2020 | | 0,00 %% | 0,00 %% | |
| 1.01.01.99.002 | ENTRATA PER VERIFICA STRAORDINARIA IMPOSTE COMUNALI | 2018 | 100.000,00 | 12.138,00 | 12.138,00 | A |
| | | 2019 | 70.000,00 | 10.317,30 | 10.317,30 | |
| | | 2020 | 100.000,00 | 12.138,00 | 12.138,00 | |
| 1.01.04.08.001 | TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE | 2018 | 42.700,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2019 | 42.700,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2020 | 42.700,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1.01.01.51.001 | TARI | 2018 | 853.500,00 | 103.597,83 | 103.597,83 | A |
| | | 2019 | 853.500,00 | 125.797,37 | 125.797,37 | |
| | | 2020 | 853.500,00 | 147.996,90 | 147.996,90 | |
| 3.02.01.01.001 | QUOTA PARTE ENTRATE PROVENTI C.D.S. DA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO POLIZIA LOCALE | 2018 | 27.600,00 | 16.195,96 | 16.195,96 | A |
| | | 2019 | 27.600,00 | 19.666,52 | 19.666,52 | |
| | | 2020 | 27.600,00 | 23.137,08 | 23.137,08 | |
| 3.05.99.99.999 | SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE CODICE STRADA - RUOLI EMESSI COMUNE DI LESMO - | 2018 | 1.700,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2019 | 1.700,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2020 | 1.700,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.01.03.02.002 | FITTI APPARTAMENTI VIA ITALIA | 2018 | 10.000,00 | 2.410,80 | 2.410,80 | B |
| | | 2019 | 10.000,00 | 2.927,40 | 2.927,40 | |
| | | 2020 | 10.000,00 | 3.444,00 | 3.444,00 | |
| 3.01.03.02.002 | FITTI FABBRICATI GERNO | 2018 | 10.000,00 | 2.410,80 | 2.410,80 | B |
| | | 2019 | 10.000,00 | 2.927,40 | 2.927,40 | |
| | | 2020 | 10.000,00 | 3.444,00 | 3.444,00 | |
| 3.05.02.03.004 | RIMBORSO SPESE SERVIZI ACCESSORI FA B- BRICATI GERNO | 2018 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | C |
| | | 2019 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2020 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.05.02.03.004 | RIMBORSO ONERI ACCESSORI APPARTAMENTI "IL GALLETONE" DA RECUPERARE DAGLI INQUILINI | 2018 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | B |
| | | 2019 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2020 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE | | 2018 | 1.049.500,00 | 136.753,39 | 136.753,39 | |
| | | 2019 | 1.019.500,00 | 161.635,99 | 161.635,99 | |
| | | 2020 | 1.049.500,00 | 190.159,98 | 190.159,98 | |

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 730.002,73 | 1.128.388,17 | 239.922,47 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Contributi agli investimenti | 0,00 | 590.766,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 309.594,67 | 229.787,71 | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 | 161,110 % |
| TOTALE SPESE CONTO CAPITALE | 730.002,73 | 2.028.749,68 | 724.710,18 | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 | -17,208 % |

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

| Descrizione intervento | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| ADEGUAMENTO UFFICI UNIONE | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| CONTRIBUTO 8% ALLE PARROCCHIE | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.000,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E STRUTTURE COMUNALI | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACQUISTO AUTOMEZZO PER UFFICIO TECNICO | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACQUISTO AUTOVETTURA PER POLIZIA LOCALE | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACQUISTO COLONNINE DISSUASORI VELOCITA' | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESA PER OPERE A VERDE ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AIUOLE PISTA CICLOPEDONALE VIA C.M.MAGGI E ROTATORIA LESMO-ARCORE | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| REALIZZAZIONE AREA CANI | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI ED ARREDO URBANO | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESA PER INTEGRAZIONE/SOSTITUZIONE GIOCHI GIARDINI COMUNALI (VIA MODIGLIANI, VIA UNGARETTI) | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| RETICOLO IDRICO MINORE | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA F. CAGLIO, VIA CAVOUR E VIA PARCO | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRATTO DA VIA CAGLIO A VIA PARCO | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 |
| REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA G. RATTI, TRATTO DA PARCO COMUNALE A VIALE BRIANZA | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 |
| INSTALLAZIONE PARAPETTO IN FERRO PISTA CICLOPEDONALE VIA C.M.MAGGI | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI STRADALI, IMPIANTI E SOTTOSERVIZI | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| REALIZZAZIONE TRATTI DI MARCIAPIEDI IN VIA LAMBRO | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| REALIZZAZIONE NUOVI CAMPI DI TUMULAZIONE | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 |
| LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALE RIMEMBRANZE E VIA ALLA STAZIONE | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA UNGARETTI, VIA CADUTI PER LA PATRIA, VIA F.LLI CERVI, VIA PORTA | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED INTERVENTI DI ASFALTATURA E RIQUALIFICAZIONE STRADE DIVERSE | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 |
| SISTEMAZIONE ED ALLESTIMENTO A VERDE AREA PARCO VIA E. FERMI | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| TOTALE INTERVENTI | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

| Descrizione fonte di finanziamento | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ONERI CIMITERIALI | 20.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAIONE PER INVESTIMENTI | 233.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARI E COSTO DI COSTRUZIONE | 262.000,00 | 709.000,00 | 290.000,00 |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARI | 85.000,00 | 125.000,00 | 200.000,00 |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 109.630,59 | 92.630,00 | 97.750,00 | 103.100,00 | 108.100,00 | 114.100,00 | 5,473 % |
| TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI | 109.630,59 | 92.630,00 | 97.750,00 | 103.100,00 | 108.100,00 | 114.100,00 | 5,473 % |

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2015 Rendiconto | 2016 Rendiconto | 2017 Stanzamento | 2018 Previsioni | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Uscite per partite di giro | 275.939,85 | 629.017,24 | 615.775,00 | 615.775,00 | 615.775,00 | 615.775,00 | 0,000 % |
| Uscite per conto terzi | 296.001,82 | 11.591,85 | 110.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 571.941,67 | 640.609,09 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 725.775,00 | 0,000 % |

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Lesmo non ha rilasciato, nel corso degli esercizi precedenti, nessuna garanzia fideiussoria.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Lesmo non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

| Denominazione | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|---------------------|--------------------|----------------------------|-----------|-----------|
| | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
| Consorzi | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Aziende | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Istituzioni | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Società di capitali | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Concessioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Unione di comuni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 | 0 | 0 |

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

| Denominazione | Indirizzo sito WEB | % Partec. | Funzioni attribuite e attività svolte | Scadenza impegno | Oneri per l'ente | RISULTATI DI BILANCIO | | |
|------------------|--------------------|-----------|---|------------------|------------------|-----------------------|---------------|--------------|
| | | | | | | Anno 2016 | Anno 2015 | Anno 2014 |
| CEM AMBIENTE SPA | www.cemambiente.it | 1,550 | CEM AMBIENTE ha per oggetto la gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali ed industriali ed in particolare: -gestione del servizio di stoccaggio, trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziata; -trattamento dei rifiuti speciali; -monitoraggio, bonifica, recupero, ricerca ed analisi ambientale, controllo dell'inquinamento atmosferico; -generazione, lavorazione e vendita di energia derivante dai processi industriali di smaltimento dei rifiuti; -gestione di tutti i servizi accessori e/o complementari e/o integrativi a quelli sopra specificati e/o riferibili alla gestione del territorio; -realizzazione e gestione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile; -riscossione tariffe correlate o comunque connesse all'esecuzione dei predetti servizi; -recupero dei beni ambientali e culturali E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società. | 31-12-2050 | 762.956,00 | 655.799,00 | 602.994,00 | 536.728,00 |
| CAP HOLDING SPA | www.gruppocap.it | 0,063 | Cap Holding ha per oggetto la gestione del patrimonio idrico ed in particolare: - gestisce il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni, svolge funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianifica e realizza gli investimenti. -lavocazione principale dell'azienda si conferma dunque focalizzata sulla progettazione e realizzazione degli investimenti per le infrastrutture idriche del territorio: dalla costruzione di nuovi pozzi e acquedotti all'estensione delle reti fognarie e di depurazione, dal potenziamento dei depuratori alla pianificazione e realizzazione dei grandi progetti sovracomunali. -CAP Holding è inoltre impegnata nella rilevazione delle reti presenti nel sottosuolo dei Comuni serviti, nella mappatura e progettazione di reti tecnologiche, e nell'elaborazione di GIS (Geographical Information System). -per valorizzare la qualità dell'acqua di rete, e promuoverne un uso consapevole, CAP Holding realizza inoltre le Case dell'Acqua, moderni impianti per la distribuzione ai cittadini di acqua naturale e frizzante proveniente dall'acquedotto cittadino. -infine, CAP Holding è a fianco degli Enti Locali e della società civile nella diffusione di una "cultura dell'acqua", attenta al valore della risorsa idrica, consapevole della necessità di ridurre gli sprechi: a questo proposito l'azienda promuove annualmente campagne di sensibilizzazione | 31-12-2052 | 0,00 | 19.190.667,00 | 14.025.530,00 | 4.611.476,00 |
| BRIANZACQUE SPA | www.brianzacque.it | 1,220 | Brianzacque si occupa dell'intera filiera dell'acqua: acquedotti, fognature, depurazione ed in particolare: -gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione ed, in generale, dalla commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni; -attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di | 31-12-2100 | 0,00 | 1.392.107,00 | 2.418.950,00 | 1.473.214,00 |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | <p>pagamenti di enti pubblici e di soggetti privati; -attività di natura strumentale o funzionale a quanto sopra previsto, ivi comprese quelle relative alla gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue, quelle di messa in sicurezza, ripristino e bonifica di siti inquinati, quelle di ricerca e coltivazione di sorgenti di acque minerali, il loro imbottigliamento e la loro commercializzazione, quelle di raccolta, trasporto e smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione, quelle di gestione dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque quali la verifica dei consumi, la bollettazione, la riscossione delle tariffe ecc.</p> | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 | | |
|--|--|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017 | 3.955.046,73 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017 | 350.589,62 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2017 | 4.426.113,39 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2017 | 4.949.694,17 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017 | 958,68 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018 | 3.783.014,25 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾ | 46.165,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾ | 3.736.849,25 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 | | |
|--|--|---------------------|
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾ | 285.013,94 |
| | Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo contenzioso ⁽⁵⁾ | 13.070,42 |
| | Altri accantonamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 298.084,36 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 61.619,31 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 17.554,40 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 79.173,71 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata a investimenti | 0,00 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 3.359.591,18 |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 | |
|--|-------------------|
| Utilizzo quota vincolata | |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Utilizzo altri vincoli | 233.000,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 233.000,00 |

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|------------|--|-------------------------|-------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 46.165,00 | 79.815,00 | 53.925,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 46.165,00 | 79.815,00 | 53.925,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 4.353.270,00 | 4.371.662,00 | 4.461.547,00 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 595.510,00 | 610.510,00 | 610.510,00 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 520.705,00 | 530.705,00 | 530.705,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 367.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 5.340.385,00 | 5.430.667,00 | 5.488.662,00 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 72.165,00 | 53.925,00 | 53.925,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 136.754,00 | 161.636,00 | 190.160,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 5.275.796,00 | 5.322.956,00 | 5.352.427,00 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (-) | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 600.000,00 | 860.000,00 | 516.000,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 6.854,00 | 269.736,00 | 304.260,00 |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle nuove regole stabilite dal D.Lgs. n.118/2011 ed ai corrispondenti principi contabili (allegato n.4/2).

Il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetta le regole previste dalla legge.

I dati finanziari analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse il più possibile comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza anche solo generica della complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.